

## AL SALE SPRAY A BASSO CONTENUTO DI SODIO INVENTATO A TOLLO IL PREMIO OSCAR GREEN COLDIRETTI

26 Gennaio 2018



CHIETI - **Emanuele Grima**, 40 anni, di Tollo (Chieti), laureato in economia con il pallino della chimica e titolare dell'azienda agricola Geossence, che produce essenze ed estratti idro e liposolubili, è tra i 6 vincitori - uno per categoria - dell'Oscar Green 2017, il concorso nazionale di Coldiretti Giovani Impresa che premia l'innovazione in agricoltura.

I nomi delle aziende che si sono piazzati al primo posto del concorso sono stati svelati questa mattina a Roma, a Palazzo Rospigliosi, in una affollatissima cerimonia con il presidente nazionale di Coldiretti **Roberto Moncalvo** e la delegata nazionale di Coldiretti Giovani Impresa **Maria Letizia Gardoni**.

L'idea per cui l'azienda abruzzese si è distinta è singolare: il sale liquido spray, un distillato di

erbe aromatiche (al 70%) e sale marino stabilizzato (al 30%). Il prodotto, che ha un alto sapore sapidificante e al tempo stesso aromatizza, è un concentrato nutraceutico che permette di salare con una quantità inferiore di sodio rispetto al normale sale in grani.

Grima, che conduce l'azienda agricola con sua moglie **Elena**, è il simbolo dell'agricoltore del futuro che riesce a coniugare le esigenze della società che cambia e dell'agricoltura che si specializza.

“Un esempio di innovazione aziendale che, tra tanti messi in luce ogni anno da questo concorso, conferma l'importanza delle idee innovative per la crescita del settore e che mostra chiaramente le innumerevoli possibilità collegate alla multifunzionalità aziendale e al settore agricolo in generale – commenta in una nota il direttore di Coldiretti Abruzzo **Giulio Federici**, presente alla premiazione – oggi l'agricoltura è un settore che non si limita alla semplice coltivazione del fondo. È un settore importante dell'economia che può dare, se praticato con passione e volontà, risultati grandi e duraturi”.

Molto soddisfatto anche il vincitore: “Un riconoscimento che ci spinge a fare sempre meglio e sempre di più – dice Emanuele Grima – in questo settore è fondamentale l'impegno, la costanza e la visione del futuro che deve spingere a migliorarsi sempre e a sperimentare nuovi progetti”.

Nel corso della cerimonia nazionale dell'Oscar Green – che nel mese di luglio in Abruzzo aveva premiato i **vincitori regionali** – a Palazzo Rospigliosi sono stati allestiti spazi per consentire di toccare con mano l'estro, i prodotti e le straordinarie storie di innovazione di cui sono protagonisti giovani creativi dei campi di tutta Italia che sono destinati a cambiare la vita quotidiana della gente.

Tante infatti le idee arrivate in finale: da chi ha inventato la prima vernice di pomodoro in alternativa a quelle sintetiche a chi ha creato il cuscino di grano che lenisce i piccoli malesseri o i papillon in legno pregiato di barrique dismesse; dagli esclusivi occhiali contadini realizzati con la lana dei propri allevamenti al jeans invecchiato sotto la paglia passando per il primo co-living contadino in cui diversi gruppi sociali provenienti da più parti del mondo condividono interessi e sogni attraverso la magia dell'agricoltura.

Singolare anche l'idea di quattro amici che non si fermano davanti alla pioggia o al maltempo ma, sfidando il mare e la concorrenza, inaugurano il primo take away marino con gli aperitivi direttamente in barca, cucinando quello che da tutti è considerato pesce di scarto.

E poi ci sono gli agrigioielli in legno; il “carbone magico” usato come concime che rende più

gustosi gli ortaggi e salva il clima perché interamente ottenuto dalla combustione degli scarti agricoli come residui di potatura o di stoppie; il superfood da passeggio; il primo mercato agricolo online che mette in contatto produttori e consumatori e organizza la consegna a domicilio; l'affettato di coniglio super leggero; la stalla hi-tech o l'esclusiva produzione del lentischio, una pianta mediterranea spontanea dall'intenso aroma balsamico riscoperta oggi come elisir di lunga vita; la prima scuola di musica che trae ispirazione dalla riscoperta della campagna e il desiderio di insegnare ai giovani detenuti l'arte del giardinaggio e i rudimenti del vivaismo per un concreto progetto di inclusione sociale post detenzione.

Nel corso della manifestazione di premiazione sono stati inoltre diffusi i dati sull'agricoltura giovanile che, relativamente al terzo trimestre 2017, confermano che cresce infatti del 9% il numero di imprese agricole italiane condotte da under 35 che vedono nel cibo Made in Italy nuove e interessanti prospettive di futuro dai campi alla tavola, portando l'Italia al vertice in Europa per numero di aziende condotte da giovani.

I giovani - sottolinea la Coldiretti - prima e meglio di altri, hanno capito che l'Italia per crescere deve puntare su quegli asset di distintività nazionale che garantiscono un valore aggiunto nella competizione globale come il territorio, il turismo, la cultura, l'arte, il cibo e la cucina. L'Italia con 53.475 imprese agricole italiane condotte da under 35 è al vertice in Europa nel numero di giovani in agricoltura.

Una presenza che ha di fatto rivoluzionato il lavoro in campagna dove il 70 per cento delle imprese giovani opera in attività che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agrisilo, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili.

Il risultato è che - continua la Coldiretti - le aziende agricole dei giovani possiedono una superficie superiore di oltre il 54 per cento alla media, un fatturato più elevato del 75 per cento della media e il 50 per cento di occupati per azienda in più.

“L'agricoltura è tornata ad essere un settore strategico per la ripresa economica ed occupazionale”, ha affermato **Maria Letizia Gardoni**, delegata nazionale dei giovani della Coldiretti nel sottolineare che “le campagne possono offrire prospettive di lavoro sia per chi vuole intraprendere con idee innovative che per chi vuole trovare un'occupazione anche temporanea per fare una esperienza a contatto con la natura”.